

tomba e il caupine.
... alla sarebbe stata inviata colla stessa
libertà concessa alla gazzella arcanda,
ta dalla forma dei lupi e acconsentita.

Il freddo gel de' miei consigli
è meno d'una stilla che cade
sulle caviglie d'una gran farfalla.

Fortuna nel passar per via getta
la verga e la raccoglie sempre da
mano del più scaltro.

Q^{ue}lla bell' alvina fatta non
era per la colpa, un lieve vapor
fu questo che, per vento errando,
passò d'un colpo al sol, e volò l'offa.

Il volto mio somigli al fior modesto
che nasconde il serpe.

Egli è là, d' il mare che bagna
bivio colle sue onde spumeggianti.
le rocche solitarie, gli inaridire
all' orecchio parole d'addio, l'antico.